

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ALLUMINIO POLICLORURO 18%**

· Articolo numero: 1201675

· UFI: XMG1-S07J-600Q-USJD

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Formulazione di miscele e distribuzione

Uso in sintesi come sostanza di processo e come intermedio

Flocculante

Trattamento delle acque reflue

Uso in laboratori

Uso industriale

Uso professionale

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 14.01.2026

Vers.: 9

Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS05

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Cloruro di alluminio, basico

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P390

Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

P406

Conservare in recipiente resistente alla corrosione/ recipiente provvisto di rivestimento interno resistente.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscela
Descrizione: policloruro di alluminio (PAC)


Sostanze pericolose:

CAS: 1327-41-9

Cloruro di alluminio, basico

30-35%

EINECS: 215-477-2

 Met. Corr.1, H290; Eye Dam. 1, H318

N° Registrazione REACH: 01-2119531563-43-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbrebre aperte per almeno 15 minuti.

Continuare a sciacquare.

Consultare immediatamente il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 14.01.2026

Vers.: 9

Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 2)

Mostrare la scheda di sicurezza al personale medico.

Non provocare il vomito.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Provoca gravi lesioni oculari.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Getto d'acqua a pioggia.

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

In caso di incendio e decomposizione può emettere fumi tossici e irritanti.

Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

· **Per chi non interviene direttamente** Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Per chi interviene direttamente

Operare come indicato nel Piano di Emergenza Interno e secondo le disposizioni del Coordinatore.

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire con un materiale inerte idoneo.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 14.01.2026

Vers.: 9

Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare a temperature non superiori a 50 °C.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

Conservare in recipiente resistente alla corrosione.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Evitare l'esposizione alla luce solare diretta.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL

ALLUMINIO CLORURO, BASICO (CAS: 1327-41-9)

Lavoratore - Inalazione - Lungo termine, sistematici: 16.4 mg/m³

Lavoratore - Dermale - Lungo termine, effetti sistemici: 4.6 mg/kg bw/d

Consumatore - Inalazione - Lungo termine, sistematici: 4 mg/m³

Consumatore - Dermale - Lungo termine, effetti sistemici: 2.32 mg/kg bw/d

Consumatore - Orale - Lungo termine, effetti sistemici: 2.3 mg/kg bw/d

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Assicurare una ventilazione adeguata.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 14.01.2026

Vers.: 9

Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 4)

- **Protezione respiratoria**
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
Filtro B.
- **Protezione delle mani**
Usare i guanti.
Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti**
Gomma butilica
Gomma nitrilica (NBR)
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Conformi alla normativa EN 166
Protezione per il viso.
Evitare di indossare lenti a contatto.
- **Tuta protettiva:**
Indumenti protettivi conformi alle normative.
Indumenti protettivi resistenti agli acidi.
Mettere a disposizione anche una fontana lavaocchi e doccia rapida.
- **Controlli dell'esposizione ambientale**
Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.
Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Liquido
- **Colore:** giallo
- **Odore:** Leggermente acre
- **Soglia olfattiva:** Non definito
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** < -90 °C
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 75-175 °C
- **Infiammabilità** Non infiammabile
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **inferiore:** Non definito
- **superiore:** Non definito
- **Punto di infiammabilità:** non infiammabile
- **Temperatura di decomposizione:** >200 °C
- **ph a 20 °C** 0-1
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica** Non definito
- **dinamica:** Non definito
- **Solubilità**
- **Acqua:** completa
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** Non definito
- **Tensione di vapore:** Non definito
- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità a 20 °C:** 1,36 g/cm³
- **Densità relativa a 20 °C** 1,36
- **Densità di vapore:** Non definito

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 14.01.2026

Vers.: 9

Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 5)

· 9.2 Altre informazioni
· Aspetto:
· Forma:

Liquido

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
· Temperatura di accensione:

Non definito

· Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

· Cambiamento di stato
· Velocità di evaporazione

Non definito

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
· Esplosivi

non applicabile

· Gas infiammabili

non applicabile

· Aerosol

non applicabile

· Gas comburenti

non applicabile

· Gas sotto pressione

non applicabile

· Liquidi infiammabili

non applicabile

· Solidi infiammabili

non applicabile

· Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

· Liquidi piroforici

non applicabile

· Solidi piroforici

non applicabile

· Sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili
a contatto con l'acqua

non applicabile

· Liquidi comburenti

non applicabile

· Solidi comburenti

non applicabile

· Perossidi organici

non applicabile

· Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Può essere corrosivo per i metalli.

· Esplosivi desensibilizzati

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
· 10.1 Reattività Corrosivo per i metalli

· 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Condizioni da evitare:

Fonti di calore

Non esporre a temperature superiori a 50°C. La decomposizione termica può verificarsi al di sopra di 200°C.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Corrosivo per metalli.

Reagisce con i metalli con sviluppo di idrogeno altamente infiammabile.

Reagisce violentemente con alcali con sviluppo di calore

· 10.4 Condizioni da evitare

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

Evitare il contatto con i metalli.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Sostanze ossidanti

Sostanze riducenti.

Alcali

Metalli

Acciaio

Ottone

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di incendio si possono sviluppare prodotti di decomposizione pericolosi:

Gas/vapori irritanti

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 14.01.2026

Vers.: 9

Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 6)

 Gas/vapori tossici
 Acido cloridrico (HCl)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
 ALLUMINIO CLORURO, BASICO (CAS: 1327-41-9)
 LD50 - Orale (Ratto): > 2000 mg/kg di p.c.
 LC50 - Inalazione (Ratto): > 5 mg/L air 4h
 LD50 - Dermale (Ratto): > 2000 mg/kg di p.c. 24h
- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
 ALLUMINIO CLORURO, BASICO (CAS: 1327-41-9)
 LC50 - Pesci (Danio Rerio): 85.9 mg/L 96h
 EC50 - Invertebrati acquatici (Daphnia magna): > 200 mg/L 48h
 EC50 - Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata): > 0.644 mg/L 72h

 NOEC - Pesci (Salvelinus fontinalis): 14 µg/L 60 d
 NOEC - Invertebrati acquatici (Ceriodaphnia dubia): > 3.8 mg/L 8 d
 NOEC - Terreno (Eisenia andrei): 100 mg/kg
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non applicabile per sostanze inorganiche
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non applicabile in quanto sostanza inorganica.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile
- **vPvB:** Non applicabile
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
 Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 14.01.2026

Vers.: 9

Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%


(Segue da pagina 7)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
 Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN2581
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 2581 CLORURO DI ALLUMINIO IN SOLUZIONE
- **IMDG, IATA** ALUMINIUM CHLORIDE SOLUTION
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 
 - **Classe** 8 Materie corrosive
 - **Etichetta** 8
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** III
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie corrosive
 Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

 - **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80
 - **Numero EMS:** F-A,S-B
 - **Segregation groups** (SGG1) Acids
 - **Stowage Category** A

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 14.01.2026

Vers.: 9

Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 8)

· Segregation Code	SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis. SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 2581 CLORURO DI ALLUMINIO IN SOLUZIONE, 8, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 14.01.2026

Vers.: 9

Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale ALLUMINIO POLICLORURO 18%

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 11.09.2024

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT